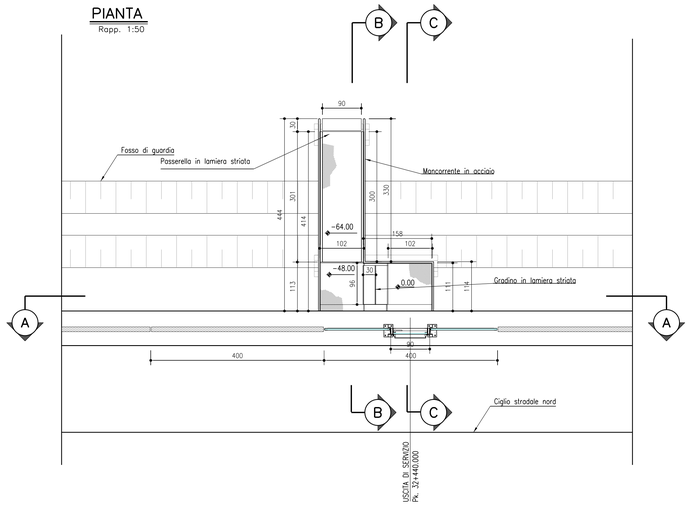
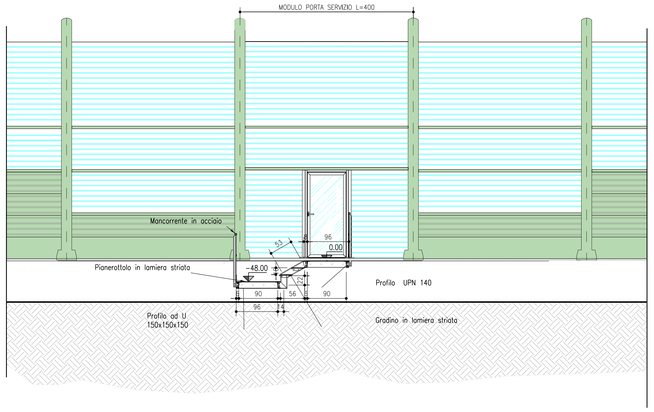
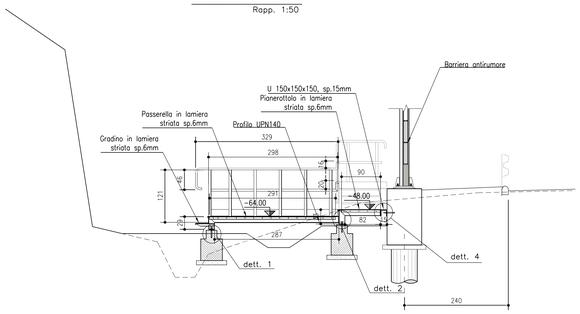
PIANTA
Rapp. 1:50



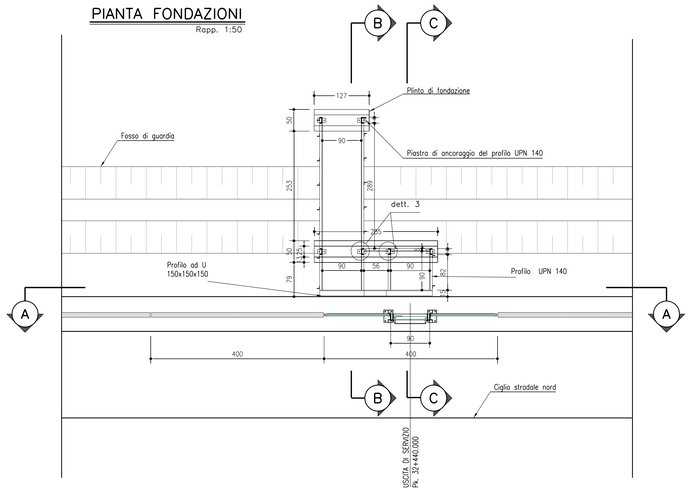
SEZIONE A–A
Rapp. 1:50



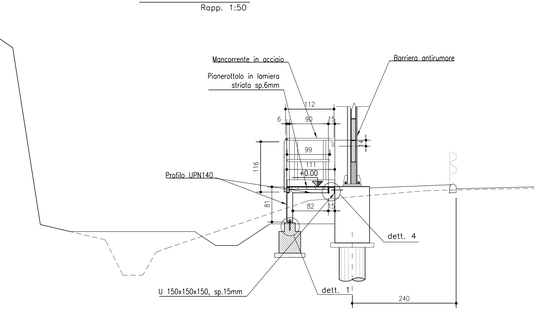
SEZIONE B–B
Rapp. 1:50



PIANTA FONDAZIONI
Rapp. 1:50

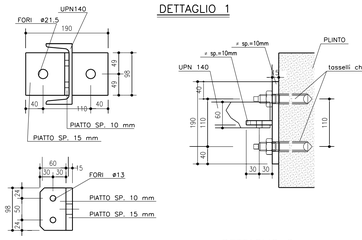


SEZIONE C–C
Rapp. 1:50

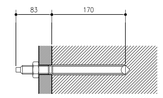


DETTAGLI ATTACCHI SU PLINTO, MURO E TRAVE
Rapp. 1:5

DETTAGLIO 1

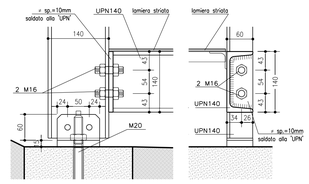


DETTAGLIO TASSELLI CHIMICI

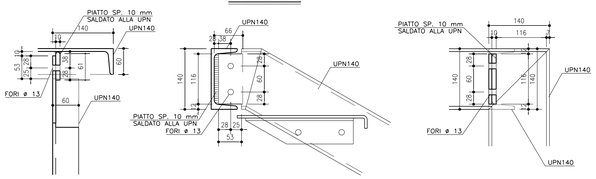


BULLONI M20 TIPO HILTI HAS O HAS–R
CON CAPSULA HVU

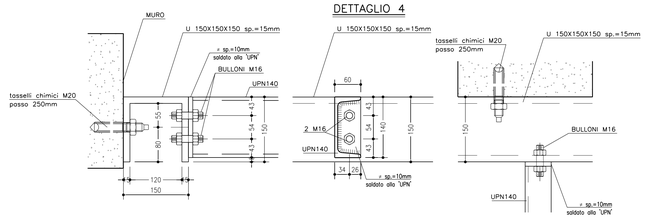
DETTAGLIO 2



DETTAGLIO 3



DETTAGLIO 4



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
–Elementi per carpenterie metalliche tipo S355J2 rispondenti alle norme UNI EN10025–1/6
–Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, del tipo S355J0
–Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0)

ACCIAIO PER ACCESSORI METALLICI E LAMIERA BUGNATA:
–Elementi in acciaio tipo S275JR.

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti dello UNI EN 10025.
Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONI E TIRAFONDI: NOTE E PRESCRIZIONI
– Secondo DM 14.01.2008 e UNI EN 14399–1
Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898–1 2001
Giunzioni di categoria B secondo EN 1993–1–8 par. 3.4. (giunzioni ad attrito allo S.L.E. a serraggio controllato/calibrato).

PROPRIETA' DEI MATERIALI
TIRAFONDI:
– Barre in acciaio ad alta resistenza di classe 8.8
– Dadi classe 8
– Rosette in acciaio UNI 6592

PROPRIETA' DEI MATERIALI
Viti classe 8.8
Dadi classe 8
rosette in acciaio UNI 6592
PER I BULLONI SI PRESCRIVE UN PRECARICO SECONDO UNI EN 1993–1–8; EN 1090–2 (PAR. 8.5).

CLASSE	FORZA DI PRECARICO (kN)			
	DIMETRO DEL BULLONE			
	20	22	24	27
8.8	137	170	198	257

SALDATURE
Secondo D.M. 14/01/2008
LE GIUNZIONI SALDATE SONO REALIZZATE MEDIANTE CORDONI D'ANGOLO DI I CLASSE I, SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n 617 C.S.LL.PP. PAR C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.B).
E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SALDATURA DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

ZINCATURA
Secondo capitolato tecnico.

VERNICIATURA
–Prevedere verniciatura degli elementi in acciaio e dei profili principali, secondo specifiche di capitolato.

CALCESTRUZZO :
Secondo EN206 – CNR UNI 11104

MAGRO PER SOTTOFONDAZIONE:
– Classe C12/15
– Classe di esposizione X0
PLINTI:
– Classe C25/30
– Rapporto a/c ≤ 0.60
– Dmax aggregati 32 mm
– Slump S4
– Classe di esposizione XC2

COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Cnom.=40.0mm
* EN 1992–1–1 par. 4.4.1 (2)P

ACCIAIO PER C.A.:
Secondo NTC 2008 (DM 14/01/2008)
Tipo B450C fyk ≥ 450MPa
ftk ≥ 540MPa

– tutti gli elementi metallici che costituiscono la scala di emergenza hanno le medesime caratteristiche cromatiche dei montanti della barriera acustica adiacente.

SALDATURE TIPO A CORDONE D'ANGOLO

SCHEMA GENERALE PER SALDATURA SU ENTRAMBI I LATI

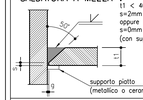
(*) Ove non espressamente indicato.

SCHEMA GENERALE PER SALDATURA SU UN SOLO LATO

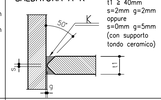
(*) Ove non espressamente indicato.

SALDATURE TIPO A PIENA PENETRAZIONE

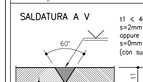
SALDATURA A MEZZA V
t1 < 40mm
s=2mm g=2mm
oppure
s=0mm g=5mm
(con supporto)



SALDATURA A K
t1 ≥ 40mm
s=2mm g=2mm
oppure
s=0mm g=5mm
(con supporto tondo ceramico)



SALDATURA A V
t1 < 40mm
s=2mm g=2mm
oppure
s=0mm g=5mm
(con supporto)

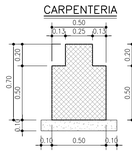


SALDATURA A DOPPIA V
t1 ≥ 40mm
s=2mm g=2mm
oppure
s=0mm g=5mm
(con supporto tondo ceramico)

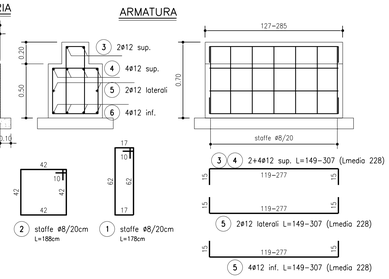
NOTE
– Garantire la completa sigillatura di tutte le saldature.
– Eventuali giunti tecnici inseriti dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a pieno penetrazione e controllati al 100% con esami VT, MT e, per t1 ≥ 8mm, con esame UT.

CARPENTERIA E ARMATURA PLINTI
Rapp. 1:20

CARPENTERIA

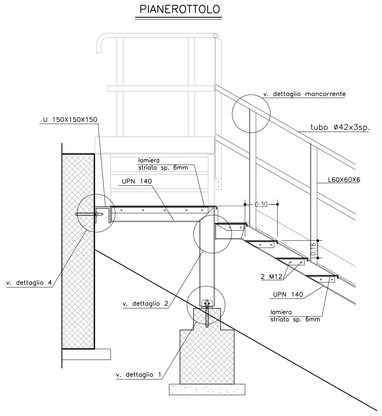


ARMATURA

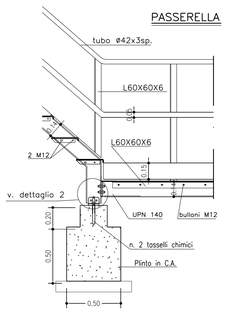


PARTICOLARI COSTRUTTIVI
Rapp. 1:20

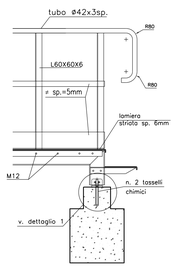
PIANEROTTOLO



PASSERELLA

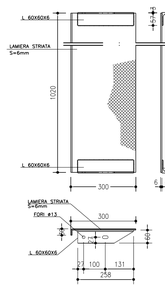


ARRIVO PASSERELLA



DETTAGLI
Rapp. 1:10

DETTAGLIO GRADINO



DETTAGLIO MANCORRENTE

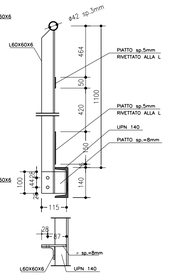


TABELLA FERRI PLINTI

ARMATURA PLINTI

MARCA	DIAMETRO (mm)	NUMERO BARRE	NUMERO ELEMENTI	LUNGHEZZA BARRA (cm)	TOTALE LUNGHEZZA (cm)	A (cm)	B (cm)	C (cm)	D (cm)	E (cm)	F (cm)
01	8	21	1	178	3738	10	17	62	17	62	10
02	8	21	1	188	3948	10	42	42	42	42	10
03	12	2	2	228	912	15	198	15			
04	12	4	2	228	1824	15	198	15			
05	12	2	2	228	912	15	198	15			
06	12	4	2	228	1824	15	198	15			

DIAMETRO	PESO UNITARIO	LUNGHEZZA	PESO
Ø	kg/m	cm	kg
8	0,39	7686	30,33
12	0,89	5472	48,59
TOTALE PESO (kg)			78,91

DISTINTA ACCIAIO DA CARPENTERIA

ACCIAIO DA CARPENTERIA	
UPN140	220,96 kg
U 150x150x150x15	142,92 kg
L60x60x6	180,96 kg
TUBOLARE ø42, sp. 3mm	34,55 kg
PIATTI sp. 5mm	78,19 kg
PIATTI sp. 8mm	13,72 kg
PIATTI sp. 10mm	33,86 kg
PIATTI sp. 15mm	13,16 kg
LAMIERA STRIATA sp. 6mm	292,32 kg
TIRAFONDI M20	13,66 kg
BULLONI M16	2,20 kg
BULLONI M12	10,95 kg
DADI M16	0,40 kg
DADI M12	1,84 kg
TOTALE	1039,69 kg

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: NUOVO SVINCOLO DI PONTE RIZZOLI - DIRAMAZIONE RAVENNA
AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA

PROGETTO ESECUTIVO

AUTOSTRADA A14

OPERE COMPLEMENTARI
Barriera antifonica FOA F019N

Uscita di servizio 1
Particolari costruttivi

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO
Ing. Lucio Ferretti Toricelli
Ord. Ingg. Brescia N. 2188
Responsabile Strutture

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
Ing. Federica Ferrari
Ord. Ingg. Milano N. A21082

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Orlando Mazza
Ord. Ingg. Pavia N. 1496
Proprietaria Nuove Opere Autostradali

CODICE IDENTIFICATIVO													ORDINATORE
RIFERIMENTO PROGETTO				RIFERIMENTO DIRETTORIO					RIFERIMENTO ELABORATO				13
Codice Commessa	Codice Tracciato Doc. Ausiliario	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.			SCALA varie
111447	LL00	PE	AU	OPC	FO19N	BAR00	D	STR	4300	0			

spea ENGINEERING
Atlantia

PROJECT MANAGER:
Ing. Federica Ferrari
Ord. Ingg. Milano N. A21082

REDATTO:

SUPPORTO SPECIALISTICO:

VERIFICATO:

REVISIONE	
n.	data
0	

VISTO DEL COMMITTENTE
autostrade per l'italia
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Antonio Procopio

VISTO DEL CONCEDENTE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LA INFORMATIVA, GLOBAL COMMUNICATION E PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. QUALITÀ ELEGIBILE NON AUTORIZZATO. SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PRINT OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

SCALA DI STAMPA: 1=1